



COMUNE DI PATERNÒ
Città Metropolitana di Catania

*VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE LAVORI PUBBLICI URBANISTICA -
SERVIZI ECOLOGICI - TUTELA AMBIENTALE - ASSETTO DEL TERRITORIO -
SERVIZI CIMITERIALI*

L'anno 2016 il giorno 29 del mese di Febbraio alle ore 8.00 si riunisce la VI Commissione per discutere il seguente ordine del giorno: Piano Regolatore Generale

Sono presenti il Presidente Cunsolo, i cons. Campisano, Di Benedetto, Faranda e Furnari

Il Presidente, verificato il numero legale, dichiara aperta la seduta e introduce l'argomento all'ordine del giorno.

Il cons. Faranda vuole intervenire dicendo che dopo 4 anni si ritorna a parlare di PRG senza che questa Amministrazione abbia affrontato concretamente l'argomento, a tal proposito chiede di sentire l'Assessore per capire ad oggi cosa è stato fatto e cosa si vorrà fare riguardo alla revisione del Piano, considerato che non si hanno notizie in merito. Intanto continuano ad arrivare in Commissione delibere riguardanti le varianti al PRG, senza avere un quadro complessivo di come si vuole pianificare il territorio, con la revisione del piano. Crede che così non si può andare avanti con le varianti senza avere una chiara e precisa visione di quello che sarà il nuovo Strumento Urbanistico.

Il cons. Campisano non concorda e precisa che per la revisione dell'attuale PRG l'Amministrazione ha dato incarico all'Ufficio per la preparazione delle varianti e che a tutt'oggi deve dare risposte. E' giusto invitare l'ufficio e l'Assessore e vedere a che punto si è con il lavoro fino ad oggi, fatto.

Il cons. Faranda replica al cons. Campisano, dicendo che non è necessario approvare in Consiglio nuove varianti al Piano, visto che vi sono in previsione la trattazione di delibere che riguardano Varianti e che vengono trasmesse in Commissione.

Il cons. Campisano continua dicendo che è giusto capire quali sono le varianti apportate al PRG che questa Amministrazione ha effettuato.

Il Presidente vuole precisare che fino a quando non vi è l'approvazione del nuovo Piano Regolatore, vige quello attuale e qualsiasi utente può presentare legittimamente, in aree pubbliche e private, qualsiasi formulazione di progettualità e realizzazione di manufatti. L'Amministrazione non può esimersi di non sottoporre all'esame del Consiglio Comunale qualsiasi tipo di variante, presentata da privati o dagli uffici, su sollecitazione di privati.

Il cons. Di Benedetto si allontana alle ore 8.40

Il Presidente continua dicendo che spetta al Consiglio Comunale, approvare o meno. Per quanto riguarda la revisione del PRG è ovvio che va concertato con gli Uffici, con l'Amministrazione e con la Città, la visione globale del nostro territorio. In questo momento gli uffici stanno lavorando per la redazione di una bozza di massima del PRG,

e questo lo vedremo quando la Commissione incontrerà l'ufficio, sulla base di direttive che il Consiglio ha approvato nella scorsa legislatura. A chiarimento di ciò, il PRG va discusso e condiviso con la città e non con scelte predefinite dagli uffici. L'ufficio è la mano progettuale della parte politica, (Consiglio Comunale)

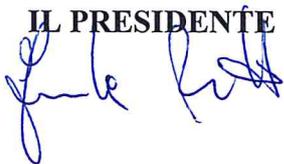
Il cons. Furnari interviene dicendo che prima di parlare di PRG, invita la Commissione a fare una attenta analisi del perché ancora la Zona Scala Vecchia non è ancora decollata visto che nel PRG è prevista come Zona di Espansione. Quindi invita il Presidente a convocare gli uffici per capire come mai ancora questo fenomeno persiste. Dopo di che, si potrà parlare di PRG e di varianti al Piano. Inoltre non trova corretto di abbandonare quella zona a se stessa, quindi invita l'Amministrazione a dare notizie riguardo ai Contratti di Quartiere, già approvati dalla Regione Siciliana.

Il cons. Faranda interviene e in riferimento alla dichiarazione del Presidente precisa che, nessuno ha insinuato che l'Amministrazione non dovrebbe portare avanti delibere presentati da privati o dagli uffici su sollecitazione di privati, ma è vero che dopo 4 anni non si riesce a sbloccare uno strumento così importante che eviterebbe la presentazione di varianti. In merito alla trattazione del PRG con la città, condivide in pieno il pensiero del Presidente e lo invita anche per la trattazione del PRG in Commissione che sarebbe anche opportuno invitare le parti sociali, economiche e tecnico-imprenditoriali della città per condividere la pianificazione del territorio, in modo da portare all'attenzione dell'Amministrazione un quadro complessivo di ciò che la città vuole.

Alle ore 9.15 si allontanano il Presidente e il cons. Campisano

Il cons. Faranda, tenuto conto che non vi è più il numero legale per continuare la Commissione, dichiara la Commissione, decaduta, alle ore 9.16

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

